

PTOF

Piano Triennale
Offerta Formativa
Triennio 2019/20 - 2021/22



089-751487



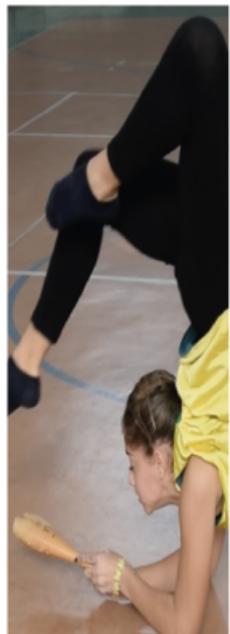
PEO: saic8b9003@istruzione.it
PEC: saic8b9003@pec.istruzione.it



Via Vincenzo Loria snc, Salerno 84129 - ITALY



www.scuolamonterisi.edu.it



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. SALERNO
"MONTERISI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
23/10/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 1311 del
12/10/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
30/11/2020 con delibera n. 7*

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.7. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

In seguito alla delibera n.655 del 17-12-2019 della Regione Campania di aggiornamento ed integrazione del D.G.R. n. 616 del 4 dicembre 2019: "Dimensionamento della rete scolastica e programmazione dell'offerta formativa -Anno Scolastico 2020/2021", la Scuola Secondaria di Primo Grado "Nicola Monterisi" acquisisce il plesso di scuola dell'infanzia e primaria "R.Mazzetti"

L'Istituto comprensivo "N. Monterisi" è nato il primo settembre 2020 unendo due istituzioni scolastiche prestigiose e ben note nel quartiere e nella città, la Scuola primaria "R.Mazzetti" e l'Istituto secondario di I Grado "N. Monterisi". Entrambe le scuole sono storicamente ben radicate sul territorio e punto di riferimento per il quartiere; in particolare la scuola media "Monterisi", nata oltre cinquant'anni fa, è riconosciuta a livello cittadino per il suo operato in campo musicale. Da oltre un decennio è, infatti, polo per l'insegnamento dello strumento musicale ed è apprezzata in modo considerevole anche dall'amministrazione locale per aver dato lustro alla cittadinanza salernitana grazie agli innumerevoli e prestigiosi successi inanellati nel corso degli ultimi anni da parte dell'Orchestra Sinfonica, composta da oltre 80 elementi, facendo incetta di primi premi a livello nazionale. Numerosi anche i progetti didattici e culturali realizzati da entrambe le scuole e diretti sia ai bambini sia agli alunni più grandi. Sul territorio esistono diverse agenzie formative, direttamente o indirettamente educative, istituzionali o appartenenti all'associazionismo volontario e non. L'Istituto effettua un'indagine approfondita delle risorse del territorio e questo consente di pianificare le collaborazioni di breve e lungo periodo, sulla base delle esigenze dei bambini e degli studenti. Il territorio, nel passato a vocazione agricola, a partire dalla seconda metà degli anni '50, con la costruzione di molteplici edifici a uso abitativo, ha sviluppato un'alta densità demografica, con luci ed ombre proprie dei contesti urbani nati per tale utilizzo. Le strutture pubbliche indispensabili e gli spazi verdi facilmente fruibili non sono ancora sufficienti per un impiego veramente formativo del tempo libero per i bambini e i giovani che vivono nel quartiere. Spesso i serrati ritmi lavorativi dei genitori costringono i piccoli a trascorrere molte ore in luoghi chiusi, affidati a ludoteche private o ad occasionali baby-sitter. Emergono, inoltre, nuove situazioni di sofferenza, determinate dal numero crescente di separazioni/divorzi, e, più in generale, si verificano sempre più spesso situazioni di stress da parte dei genitori, alle

prese con numerose difficoltà lavorative, familiari e relazionali, che ricadono soprattutto sui più piccoli.

L'ente comunale, a parte un contributo per l'assistenza educativa, non fornisce alla scuola finanziamenti specifici per le varie attività che sviluppa e per un'adeguata manutenzione degli edifici. La rete dei servizi, soprattutto per quanto attiene al settore dei trasporti, non è particolarmente soddisfacente: sarebbe necessario potenziare la recente rete viaria metropolitana.

Le strutture della scuola sono complessivamente adeguate (aule, laboratori, palestre). Con un attento utilizzo di fondi europei e ministeriali l'istituto si è dotato di strumentazione tecnologica. Le LIM e i computer sono in tutte le classi, sia nella primaria sia nella secondaria; inoltre nella scuola media vi sono anche laboratori linguistico e musicale con strumenti musicali ad uso degli alunni, laboratori scientifico, matematico e multimediale e una dotazione di Tablet per uso didattico. Entrambi gli edifici scolastici, ubicati al centro del quartiere Pastena nella zona orientale della città, sono collegati abbastanza bene con mezzi pubblici.

All'utenza non è richiesto alcun contributo economico per attività extracurricolare o altro, ad eccezione che per le spese delle visite e viaggi o per le polizze assicurative. Le contrazioni dei finanziamenti pubblici consentono solo la stretta manutenzione urgente degli edifici che, invece, sarebbero bisognosi di una ristrutturazione complessiva. La scuola primaria avrebbe bisogno di dotarsi di nuove attrezzature per realizzare attività laboratoriali di vario genere, mentre nella scuola secondaria vi sarebbe bisogno di un Auditorium per le esecuzioni orchestrali, richiesto da tempo all'Ente comunale.

BISOGNI FORMATIVI

La scuola recepisce gli input suggeriti dalle famiglie e li fa suoi, nella realizzazione del presente Piano dell'offerta formativa. Le famiglie chiedono alla scuola :

di sostenere gli alunni nella crescita e nel passaggio dall'età infantile a quella preadolescenziale;

di favorire lo sviluppo nei bambini e nei ragazzi di autostima, attenzione e motivazione ad apprendere; di aiutarli ad acquisire un corretto metodo di studio (Imparare ad imparare);

di realizzare attività che consentano realmente agli alunni di ogni età di esprimere le proprie capacità e implementare le potenzialità in ogni campo (attività di lettura e scrittura, attività artistiche e musicali, giochi matematici, approfondimenti su argomenti di interesse sociale e

ambientale...);

di approfondire la conoscenza della lingua straniera e dei mezzi informatici.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. SALERNO "MONTERISI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SAIC8B9003
Indirizzo	VIA LORIA SALERNO 84129 SALERNO
Telefono	089751487
Email	SAIC8B9003@istruzione.it
Pec	SAIC8B9003@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.scuolamonterisi.edu.it

❖ INFANZIA MAZZETTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA8B901X
Indirizzo	VIA ROCCO COCCHIA 67/69 RIONE PASTENA 84129 SALERNO

❖ PLESSO MAZZETTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE8B9015
Indirizzo	VIA ROCCO COCCHIA 67/69 RIONE PASTENA 84129 SALERNO
Numero Classi	6
Totale Alunni	121

❖ SALERNO "MONTERISI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SAMM8B9014
Indirizzo	VIA LORIA - 84129 SALERNO
Numero Classi	28
Totale Alunni	602

Approfondimento

Dal Primo settembre 2020 l'Istituto secondario di primo grado "N. Monterisi" e la scuola primaria e dell'infanzia "Mazzetti" si sono unite divenendo Istituto comprensivo; pertanto la scuola oggi ha due plessi con due distinti edifici.

Il plesso "R. Mazzetti" sorge nella zona centrale del quartiere Pastena, in via Rocco Cocchia in un edificio di antica costruzione che necessita di forti interventi di risistemazione e adeguamento degli spazi. Al piano rialzato ci sono le sezioni della scuola dell'infanzia costituite in organico: sezione A, con orario antimeridiano (25 ore), sezione B e sezione C, a tempo pieno (40 ore), funzionanti dal lunedì al venerdì, sabato chiuso. La sezione A, in quanto più numerosa, è stata suddivisa in due gruppi per garantire un maggiore distanziamento. Tutti i gruppi sono formati secondo criteri di omogeneità rispetto all'età. Al piano rialzato sono presenti, inoltre, il laboratorio di ceramica e una piccola mensa. Al primo piano sono disposte le aule della scuola primaria con il laboratorio di scienze, l'aula multimediale e la biblioteca. Le aule sono tutte dotate di schermi interattivi "3i technologies". L'edificio dispone di un ampio cortile.

Fin dai primi anni duemila la scuola media "Monterisi" si caratterizza come scuola ad indirizzo musicale con l'istituzione, accanto ai corsi ad indirizzo ordinario, di corsi nei quali si impartisce anche l'insegnamento di strumento musicale. Tale insegnamento ottiene fin da subito un ottimo apprezzamento da parte delle famiglie che riconoscono il valore culturale e creativo

dell'approfondimento musicale tramite lo studio pratico e attivo di uno strumento. Oggi nella "Monterisi" sono attivati quattro corsi ad indirizzo musicale e circa 300 ragazzi possono avvicinarsi allo studio di ben dodici diversi strumenti, cosa che ha consentito la costituzione di varie formazioni orchestrali che si esibiscono con successo in molte manifestazioni pubbliche. Il fiore all'occhiello della scuola secondaria è l'Orchestra sinfonica, composta da alunni, generalmente delle classi seconde e terze, in numero variabile tra gli 80 e i 90; essa si è distinta in concorsi locali e nazionali, ottenendo sempre premi e riconoscimenti ed è stata chiamata per importanti manifestazioni quali la presentazione del progetto MIUR "Rossini va a scuola" presso l'Università Roma Tre (a. s. 2018/19). Da qualche anno all'Orchestra sinfonica si affianca l'Orchestra dei fiati, che ugualmente ha ottenuto lusinghieri apprezzamenti e premi in concorsi e manifestazioni. Sempre nella secondaria, in tutte le classi l'approfondimento linguistico della lingua italiana è dedicato allo studio della civiltà e lingua latina. Negli ultimi anni, per venire incontro alle esigenze delle famiglie che chiedevano un approfondimento nella conoscenza della lingua inglese, ritenuta fondamentale per qualunque attività nel mondo contemporaneo, sono stati istituiti dei corsi con l'insegnamento dell'inglese potenziato, sia nell'indirizzo ordinario sia in quello musicale. Nell'ambito della sperimentazione, in alcune classi si svolgono insegnamenti di alcune discipline non linguistiche in lingua inglese (CLIL); inoltre si utilizzano metodologie innovative, quale l'insegnamento con l'uso del tablet e della LIM.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	2

	Musica	1
	Scienze	2
	Matematica	1
	Ceramica	2
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	1
Aule	Concerti	1
	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	45
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1

Approfondimento

Premesso che sia nella primaria sia nella secondaria ogni classe è dotata di un proprio notebook e di una LIM e che la scuola secondaria possiede, oltre alle attrezzature precedentemente descritte, anche un patrimonio di strumenti

musicali a disposizione degli studenti dei corsi a indirizzo musicale, avendo analizzato quali sono le necessità più urgenti e coerentemente con le priorità individuate e con i traguardi prefigurati, il fabbisogno di attrezzature materiali è stato così individuato:

- Implementazione della biblioteca scolastica con acquisizione di audiolibri e testi in forma digitale utili per alunni con difficoltà o disabilità (Azione 24 PNSD), anche in considerazione della recente annessione della scuola primaria;
- Ampliamento rete digitale
- Acquisto di attrezzature digitali per la scuola primaria
- Rinnovo progressivo e potenziamento delle attrezzature digitali obsolete (LIM)
- Software aggiornato sia per la didattica sia per il lavoro di segreteria
- Stampante in 3D
- Rinnovo della dotazione di strumenti musicali

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	79
Personale ATA	18

Approfondimento

L'Istituto comprensivo "Monterisi" si caratterizza per la stabilità della dirigenza scolastica, la prof.ssa Concetta Carrozzo è infatti incaricata dal 2010 e anche il corpo docente sia nella scuola primaria sia nella secondaria è composto per la quasi totalità da docenti di ruolo titolari e stabili.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La Vision di un istituto rappresenta l'obiettivo che l'istituzione scolastica intende perseguire a lungo termine; pertanto, l'Istituto comprensivo "Monterisi" focalizza sull' EDUCAZIONE ALLA BELLEZZA, intesa come scoperta della bellezza, della cultura e della conoscenza - nelle sue più alte rappresentazioni: musicali, letterarie e artistiche, ma anche della bellezza intorno a noi e dentro di noi - la spinta verso una positiva consapevolezza di sé e del mondo, verso un più profondo senso civico contro l'ignoranza e la superficialità, intendendo tale progetto trasversale una risorsa che può aiutare a crescere conservando sempre curiosità e stupore.

Riconoscendo la centralità assegnata nell'azione formativa della scuola alla persona dell'alunno, la Scuola attua la sua Mission configurandosi come:

- *Scuola dell'inclusione, che accoglie tutti per far sì che tutti abbiano le stesse opportunità e possano entrare nel mondo forti, pronti, ricchi di risorse e di autostima*
- *Scuola dell'educazione integrale della persona dell'alunno per lo sviluppo delle sue componenti etiche, morali, sociali, intellettuali, affettive in relazione all'età*
- *Scuola che colloca nel mondo, facilitando nell'alunno lo sviluppo della capacità di orientamento nella definizione di un proprio progetto di vita*
- *Scuola dell'identità che accompagna il bambino nel suo percorso di crescita, dall'infanzia all'adolescenza, per aiutarlo nella fatica di crescere, costruire e riconoscere la propria identità*
- *Scuola della motivazione e del significato, che valorizza le competenze e le conoscenze degli alunni, favorendo la curiosità, l'esplorazione e la*



scoperta

- *Scuola della prevenzione dei disagi e del recupero degli svantaggi mediante l'educazione all'ascolto e al dialogo, la condivisione empatica di esperienze, problemi e scelte, il lavoro cooperativo, il coinvolgimento delle famiglie nell'osservazione dell'evoluzione della personalità dei loro figli per agire insieme in presenza di difficoltà e ostacoli.*

Sulla base dei bisogni formativi espressi dal territorio, nell'attuazione della Vision e della Mission, la scuola si impegna a

- *sostenere l'autostima e la motivazione allo studio*
- *aiutare ad acquisire un corretto metodo di studio*
- *abituare a sostenere il rispetto delle regole, delle persone e delle cose per una corretta acquisizione delle competenze sociali e civiche*
- *sviluppare le potenzialità in ogni campo seguendo attitudini ed interessi*
- *supportare ciascun alunno in base all'età e alle specifiche esigenze con percorsi di recupero e attività di orientamento in continuità tra i diversi gradi di scuola.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

- Nella scuola secondaria diminuire la varianza fra le classi appartenenti allo stesso indirizzo di studio

Traguardi

Contenere la varianza fra le classi appartenenti allo stesso indirizzo di studio nella tendenza delle scuole con lo stesso ESCS

Priorità

Valorizzare le eccellenze

Traguardi

Aumentare il numero di studenti che accedono ai percorsi di eccellenza



Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Allineare i risultati delle prove INVALSI a quelli nazionali riferiti a scuole con lo stesso background socio-culturale.

Traguardi

Ridurre la percentuale di studenti collocati nei livelli 1 e 2 e Incrementare la percentuale di studenti nei livelli 3-4-5 in tutte le discipline e in entrambi gli ordini di scuola

Competenze Chiave Europee

Priorità

Elaborazione, condivisione e realizzazione di un curriculum verticale per il raggiungimento delle competenze, attraverso l'educazione civica e le altre discipline.

Traguardi

Sviluppare in tutti gli alunni, sia nella scuola primaria sia nella secondaria, la completa acquisizione delle competenze con particolare attenzione all'educazione civica come strumento per la formazione di cittadini consapevoli.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Le priorità cui tende l'attività scolastica, come delineate nell'Atto di indirizzo al Collegio dei Docenti riguardante la definizione e la predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa triennio 2020/21, 2021/22 e 2022/23 ai sensi dell'art.1 co 14 della L. 107/2015, definiscono le direttrici lungo le quali si vuole orientare l'offerta formativa che rispecchia la Vision dell'Istituto Educare alla Bellezza.

Per l'attuazione di tali linee e per favorire la proficua partecipazione alla vita della scuola di tutte le sue componenti, nel rispetto dei ruoli, si evidenziano in particolare le seguenti modalità operative:

- Programmazione e pianificazione, nei vari aspetti, della didattica e delle attività, recependo in particolare l'impulso verso una programmazione per competenze,



anche secondo le linee indicate dalle prove INVALSI e, più in generale, dalle raccomandazioni europee.

- Realizzazione di un sistema di autovalutazione della scuola, coerentemente a quanto previsto dal recente Sistema Nazionale di Valutazione, che analizzi e monitori i processi scolastici per l'individuazione dei punti di forza e di debolezza degli stessi nella prospettiva del miglioramento continuo e della rendicontazione sociale (Piano di Miglioramento e Rendicontazione Sociale).

· Miglioramento delle modalità, degli strumenti e dei contenuti della comunicazione tra tutte le componenti scolastiche (studenti, famiglie, docenti ,personale amministrativo e tutti gli stakeholder individuati).

- Promozione di una cultura digitale consapevole, anche nell'uso degli strumenti informatici nella programmazione didattica ordinaria;

Potenziamento e manutenzione delle infrastrutture didattiche, multimediali e di laboratorio della scuola e promozione del loro inserimento e utilizzo nella programmazione didattica ordinaria, anche attraverso attività di ampliamento dell'offerta formativa;

- Continua interazione tra scuola primaria e scuola secondaria, finalizzata ad accompagnare l'allievo nel passaggio tra ordini di scuola e alla condivisione professionale dell'impianto curricolare e metodologico.

- Orientamento in uscita, finalizzato a potenziare la consapevolezza dello studente sulle proprie capacità ed attitudini in relazione alla prosecuzione del suo percorso di studi.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il



coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

10) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ SVILUPPARE LE POTENZIALITÀ DI CIASCUN ALUNNO, IN BASE ALL'ETÀ E IN OGNI CAMPO: LETTERARIO, SCIENTIFICO, LINGUISTICO, MUSICALE, ARTISTICO E MOTORIO.

Descrizione Percorso

Il percorso mira a mettere in luce e sviluppare le potenzialità di ciascun alunno, non solo per condurlo alla consapevolezza delle proprie possibilità e alla crescita dell'autostima, ma anche per incrementare le attività rivolte al potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" □ Monitorare i percorsi attivati per l'acquisizione da parte degli studenti delle competenze chiave e di cittadinanza, con particolare attenzione all'educazione civica

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

- Nella scuola secondaria diminuire la varianza fra le classi appartenenti allo stesso indirizzo di studio

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Valorizzare le eccellenze

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" □ Creare ambienti di apprendimento innovati attraverso attività laboratoriali e l'uso costruttivo delle risorse a disposizione della scuola

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

- Nella scuola secondaria diminuire la varianza fra le classi appartenenti allo stesso indirizzo di studio

» "Priorità" [Risultati scolastici]
 Valorizzare le eccellenze

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: POTENZIAMENTO DI INGLESE (PRIMARIA E SECONDARIA)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Studenti	Docenti Studenti Consulenti esterni

Responsabile

Docenti della classe con il supporto di un esperto esterno madrelingua inglese.

Progettare attività diversificate, in base all'età degli alunni e commisurate ai loro bisogni.

Individuare momenti per attività individualizzate di recupero o di potenziamento.

Effettuare verifiche periodiche e aggiornare le rubriche di valutazione.

Partecipare alla valutazione della ricaduta sugli alunni delle attività realizzate.

Risultati Attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche. Nella scuola secondaria, migliorare i risultati nelle prove INVALSI

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVITÀ MUSICALI - ORCHESTRA SINFONICA, CORO E GRUPPI MUSICALI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Le attività musicali costituiscono una parte importante e caratterizzante della scuola secondaria; esse confluiscono principalmente nell'orchestra sinfonica dell'istituto, nell'orchestra di fiati e in vari gruppi strumentali. Ad essi si affianca il coro "Francesca Viscido", di cui fanno parte allievi delle classi ad indirizzo ordinario che possono così partecipare anch'essi a manifestazioni e concerti. I lavori delle orchestre e dei gruppi musicali sono guidati dai docenti di Strumento e in particolare dal docente che assume l'incarico di direttore d'orchestra; il coro è diretto da una docente di Musica. Nella scuola primaria si realizzano attività di avvicinamento dei bambini alla musica attiva.

Risultati Attesi

- Sviluppare le competenze sociali: saper lavorare insieme, mantenere ordine e decoro, rispettare le indicazioni del direttore, ascoltare l'altro per fondersi in un'armonia comune.
- Acquisire autonomia e dimostrarne il possesso in tutte le occasioni scolastiche ed extrascolastiche.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTO LETTURA (SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA)

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

I docenti delle classi e dei consigli di classe.

Realizzare nella scuola primaria e nella scuola secondaria attività di lettura su temi specifici o libera di testi con commenti, attività di arricchimento e approfondimento e giochi di animazione alla lettura.

Su indicazione dell'insegnante, leggere testi da raccontare ai compagni, recensire, illustrare.

Utilizzare la biblioteca d'istituto per il prestito di libri

Partecipare a concorsi o attività proposte dal MIUR o altri enti.

Realizzare attività di lettura e incontri con gli autori, anche in collegamento con altri progetti d'Istituto.

Essere protagonisti in esercitazioni di scrittura creativa.

Risultati Attesi

Incentivare il piacere della lettura. Stimolare gli alunni, in base alla loro età, a riflettere su se stessi e sul mondo, a esprimere le proprie opinioni, a intavolare discussioni nel rispetto del pensiero altrui. Fare in modo che attraverso la lettura gli alunni arricchiscano il proprio patrimonio lessicale, acquisiscano una buona proprietà di linguaggio e superino eventuali difficoltà linguistiche.

❖ ATTIVARE STRATEGIE MIRATE PER SVILUPPARE LE COMPETENZE DISCIPLINARI DI BASE

Descrizione Percorso

Il percorso mira ad aumentare nei docenti la consapevolezza dei bisogni formativi degli alunni per progettare un percorso formativo efficace e saper valutare in modo adeguato gli apprendimenti degli alunni delle fasce più deboli, nonché a creare dei percorsi personalizzati per alunni con Bisogni Educativi speciali. Gli alunni vengono accompagnati in un percorso di recupero che cura vari aspetti: recupero delle carenze disciplinari, sviluppo di un efficace metodo di studio, inserimento in gruppi di lavoro e in attività adeguate

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" □ Monitorare i percorsi attivati per l'acquisizione da parte di

tutti gli alunni delle competenze chiave e di cittadinanza

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

- Nella scuola secondaria diminuire la varianza fra le classi appartenenti allo stesso indirizzo di studio

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Allineare i risultati delle prove INVALSI a quelli nazionali riferiti a scuole con lo stesso background socio-culturale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Favorire l'inclusione attraverso opportune attività di accoglienza e integrazione

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

- Nella scuola secondaria diminuire la varianza fra le classi appartenenti allo stesso indirizzo di studio

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Allineare i risultati delle prove INVALSI a quelli nazionali riferiti a scuole con lo stesso background socio-culturale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Utilizzare al meglio le competenze del personale della scuola sia nella pratica didattica sia nella formazione

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

- Nella scuola secondaria diminuire la varianza fra le classi appartenenti allo stesso indirizzo di studio

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Allineare i risultati delle prove INVALSI a quelli nazionali riferiti a scuole con lo stesso background socio-culturale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Sensibilizzare i genitori a una partecipazione crescente, attiva e costruttiva

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

- Nella scuola secondaria diminuire la varianza fra le classi appartenenti allo stesso indirizzo di studio

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Allineare i risultati delle prove INVALSI a quelli nazionali riferiti a scuole con lo stesso background socio-culturale.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTUALITÀ MIRATA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Individuare gli alunni con necessità di recupero delle competenze disciplinari di base - Progettare attività per la classe o individualizzate (anche per gli alunni individuati come BES), commisurate ai bisogni degli alunni e finalizzate al recupero - Condividerle con gli altri docenti - Aggiornare le rubriche di valutazione - Partecipare alla valutazione della ricaduta sugli alunni delle attività realizzate

Risultati Attesi

Superamento delle difficoltà da parte dell'alunno - Acquisizione di un miglior metodo di studio e di una più sicura autostima - Miglioramento dei risultati anche nelle prove

INVALSI.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVITA' ARTISTICO - MUSICALI E PRATICHE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Docenti della classe e dei consigli di classe

Attività da svolgere anche in orario extracurricolare e organizzate sia dalla scuola sia attraverso progetti europei (PON)

Risultati Attesi

Attraverso attività artistiche, musicali e laboratoriali di vario genere, aumentare il coinvolgimento degli alunni nella vita scolastica e guidarli verso una più profonda consapevolezza delle loro potenzialità.

❖ REALIZZARE ATTIVITA' IN CONTINUITA' TRA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA FINALIZZATE AL CONSOLIDAMENTO DELLE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

Descrizione Percorso

Attraverso attività mirate, fornire competenze culturali, metodologiche e sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale a tutti gli alunni e dotarli sin da piccoli degli strumenti per agire nella società del futuro e migliorarla.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" □ Progettare attività in continuità tra scuola primaria e secondaria

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Valorizzare le eccellenze

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Elaborazione, condivisione e realizzazione di un curriculum verticale per il raggiungimento delle competenze, attraverso l'educazione civica e le altre discipline.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" □ Fornire gli alunni di strumenti per comprendere se stessi e il mondo

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Valorizzare le eccellenze

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Elaborazione, condivisione e realizzazione di un curriculum verticale per il raggiungimento delle competenze, attraverso l'educazione civica e le altre discipline.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" □ Incentivare la formazione e utilizzare al meglio le risorse umane della scuola

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Valorizzare le eccellenze

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Elaborazione, condivisione e realizzazione di un curriculum verticale per il raggiungimento delle competenze, attraverso l'educazione civica e le altre discipline.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" □ Coinvolgere le famiglie nei processi attivati dalla scuola e collaborare per la crescita e la maturazione dei bambini e dei ragazzi

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Risultati scolastici]

Valorizzare le eccellenze

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Elaborazione, condivisione e realizzazione di un curriculum verticale per il raggiungimento delle competenze, attraverso l'educazione civica e le altre discipline.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTO LEGALITÀ (SCUOLA DELL'INFANZIA,
PRIMARIA E SECONDARIA)**

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti Studenti Genitori Associazioni

Responsabile

Docenti della classe e dei consigli di classe con la collaborazione dei genitori e la consulenza di esperti esterni.

Coinvolgere gli alunni più grandi nella costituzione di un Comitato degli studenti per la legalità, con rappresentanti di ogni classe che collaborano con le referenti per realizzare le attività proposte.

In tutti gli ordini di scuola avviare attività specifiche per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza: educazione stradale, educazione al rispetto e all'accoglienza, comprensione del valore dei diritti e dei doveri, utilizzo consapevole del Web, difesa dell'ambiente e della natura; coinvolgere nelle attività enti e associazioni ("Generazioni connesse", associazione "Libera contro le mafie"...))

Realizzazione a maggio della "Settimana della legalità" con incontri con esperti, discussioni in classe e altre attività finalizzate al consolidamento e all'approfondimento dei temi trattati.

Risultati Attesi

Far sì che l'educazione civica non sia solo una "materia" da studiare ma porti a una reale consapevolezza di sé e all'interiorizzazione seria e profonda di principi e valori da concretizzare nei comportamenti e nella vita di tutti i giorni.

Gradualmente e in base all'età, l'alunno deve aprirsi alla conoscenza delle problematiche sociali e prenderne coscienza per assumere comportamenti e atteggiamenti sempre corretti, con la consapevolezza della responsabilità personale, anche nell'utilizzo di Internet e dei social network, nei rapporti interpersonali, nella conoscenza di diritti e doveri.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTO AMBIENTE E SALUTE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Docenti della classe e dei consigli di classe

Con attività diverse e commisurate alle diverse età degli alunni, si affrontano le

tematiche della difesa dell'ambiente, del diritto alla salute, dello sviluppo sostenibile, del divario tra le economie tra i diversi paesi del mondo con riferimento ai goals dell'Agenda 2030.

Risultati Attesi

Comprensione dell'importanza della salvaguardia del pianeta Terra per la sopravvivenza della specie umana.

Assunzione di piccole responsabilità personali: essere attenti alla raccolta differenziata, realizzare lavori con materiali riciclati, evitare lo spreco di cibo...

Essere consapevoli dei pericoli che derivano dall'incuria nei confronti dell'ambiente, dell'inquinamento, della cattiva alimentazione...

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA' (PRIMARIA E SECONDARIA)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Docenti della classe e dei consigli di classe.

Realizzazione di attività finalizzate alla conoscenza di se stessi e al riconoscimento delle proprie emozioni e dei sentimenti (il Diario delle emozioni).

Valutare i propri comportamenti per allontanare da sé e condannare negli altri atteggiamenti di esclusione legati al genere, all'etnia o a qualunque tipo di diversità. Riconoscere la diversità come un valore da conoscere e non da escludere.

Risultati Attesi

Interiorizzazione dell'accoglienza e dell'inclusione come valori da concretizzare nei comportamenti della vita quotidiana.

Assunzione di comportamenti positivi senza preclusioni relative al genere, all'etnia o ad altri tipi di "diversità"

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Attività nel laboratorio linguistico con docenti dell'organico del potenziamento per il recupero delle competenze di base nelle lingue straniere, anche ai fini di acquisire certificazioni europee Cambridge.

Attività dei laboratori "MatematicArte", Musicale e Ceramica per lo sviluppo della creatività e per progetti collegati all'inclusione degli alunni disabili e con difficoltà.

Attività musicali d'insieme: formazioni orchestrali (attività musicali con i bambini della scuola dell'infanzia e della primaria, orchestra sinfonica, orchestra Fiati, ensembles musicali e coro scolastico, orchestra verticale in collaborazione con il Liceo musicale)

Biblioteca scolastica e laboratorio multimediale (lettura e scrittura creativa-teatro danza - drammatizzazione) anche con attività realizzate in verticale tra scuola primaria e scuola secondaria su temi legati all'acquisizione delle competenze sociali ("Il cittadino lettore" - educazione civica)

Applicazioni di nuove metodologie didattiche commisurate alle esigenze delle classi dei diversi ordini di scuola (classe capovolta, apprendimento attraverso il fare, giochi di ruolo, problem solving)

Utilizzo di strumenti tecnologici (Lim, tablet e smartphone)

Giochi matematici (Università Bocconi-MI)

Pedagogia musicale (modelli sperimentati di formazioni orchestrali e canto corale)

Leadership diffusa e middle-management

Prevenzione del Disagio scolastico

Prevenzione del Bullismo e cyber-bullismo

Percorsi curriculari su Parità di genere, affettività, legalità e sicurezza, educazione all'ambiente e alla salute.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Implementazione del modello organizzativo attuale, attraverso il coinvolgimento di un maggior numero di figure di sistema formate nel middle management.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Ampliare la partecipazione agli accordi di rete tra scuole e altre agenzie del territorio

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Utilizzo razionale degli spazi a disposizione.

Uso degli spazi-biblioteca per momenti di lettura ad alta voce e manifestazioni legate alla lettura, anche in collaborazione con docenti di Arte e Musica

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative

Avanguardie educative DEBATE

Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM

Avanguardie educative AULE LABORATORIO DISCIPLINARI

Avanguardie educative SPAZIO FLESSIBILE (Aula 3.0)

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

INFANZIA MAZZETTI SAAA8B901X

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

PLESSO MAZZETTI SAEE8B9015

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

SALERNO "MONTERISI" SAMM8B9014

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Dato che il testo di legge prevede che l'orario dedicato all'insegnamento dell'Educazione Civica non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, l'Istituto comprensivo "Monterisi" ha stabilito di attenersi a un'equa distribuzione tra i vari docenti delle ore da dedicare a tale insegnamento, secondo il quadro orario in allegato.

ALLEGATI:

QUADRO ORARIO EDUCAZIONE CIVICA IST COMPRESIVO.pdf

Approfondimento

L'istituzione scolastica ha organizzato le attività educative per la **scuola dell'infanzia**, nel plesso Mazzetti, con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli orario scelti dalle famiglie.

Attualmente l'orario è il seguente :

- 8.00-16.00 dal lunedì al venerdì, con mensa;

- antimeridiano (ridotto), ore 8.00-13.00, dal lunedì al venerdì, senza mensa.

Le attività educative per i bambini di scuola dell'infanzia sono suddivise in cinque "campi di esperienza", individuati dal decreto ministeriale 254 del 2012 che reca le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione:

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo.

Le *attività prevalenti* che scandiscono la giornata scolastica riguardano:

- accoglienza: giochi liberi e simbolici, attività grafiche libere;
- spuntino, uso dei servizi igienici, attività di routine;
- attività previste dal Progetto educativo-didattico, laboratori;
- igiene personale;
- uscita/pranzo;
- giochi liberi e guidati con materiali strutturati e non.

Nella **scuola primaria " Mazzetti"** le lezioni si svolgono su cinque giorni alla settimana: dal lunedì al giovedì dalle ore 8:10 alle ore 13:40 e il venerdì dalle ore 8:10 alle ore 13:10, secondo il seguente quadro orario:

	Classi 1/2	Classi 3/4/5
Italiano	8	7
Matematica	8	7
Storia	1	2
Geografia	1	1
Arte	1	1
Ed. fisica	1	1
Scienze	1	1
Tecnologia	1	1

Musica	1	1
L2	2	3
Religione	2	2
Totale	27	27

Nella **scuola secondaria "Monterisi"** agli alunni viene offerta la possibilità di scegliere tra due diversi indirizzi formativi:

- Percorso di base unico per tutti gli alunni della scuola con possibilità di scelta di Inglese potenziato (5 ore settimanali di Inglese senza la seconda lingua straniera) o dell'insegnamento in inglese di una seconda materia diversa dalla Lingua inglese (CLIL);
- Percorso a indirizzo musicale - Percorso di musica di insieme strumentale (studio di uno strumento e inserimento in formazioni orchestrali), anch'esso con possibilità di scelta di Inglese potenziato (5 ore settimanali di Inglese senza la seconda lingua straniera) o dell'insegnamento in inglese di una seconda materia diversa dalla Lingua inglese.

L'accesso ai corsi ad indirizzo musicale avviene su richiesta specifica e previa selezione, secondo normativa vigente, necessaria per eventuale esubero di richieste, ad opera dei docenti di strumento musicale.

In base al decreto sull'autonomia per la flessibilità del curriculum, l'ora per l'approfondimento linguistico è riservata all'insegnamento curricolare di Civiltà e lingua latina.

Il quadro orario della **scuola secondaria** è il seguente

Distribuzione ore per discipline

Disciplina	Classe prima	Classe seconda	Classe terza
Religione	1	1	1
Italiano	5	5	5

Civiltà e lingua latina	1	1	1
<ul style="list-style-type: none"> • Storia - cittadinanza e Costituzione • Geografia 	4	4	4
Lingua inglese *	3	3	3
Lingua francese o spagnola	2	2	2
Matematica e scienze	6	6	6
Tecnologia	2	2	2
Musica	2	2	2
Arte e immagine	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2
Strumento musicale**	2	2	2

l'insegnamento potenziato di Lingua inglese, 5 ore di Inglese senza la seconda lingua straniera

**solo per le classi a indirizzo musicale

- I corsi a tempo normale hanno un orario settimanale di lezioni di 30 ore, dalle 8,15 alle 13,15 per 6 giorni alla settimana.
- I corsi ad indirizzo musicale, nell'ottica del potenziamento del tempo scolastico, aggiungono alle 30 ore di lezione mattutina 2 ore settimanali di studio dello strumento, dalle 13,15 alle 17,15, in giorni e orari da concordare con i docenti di strumento.
- Le attività facoltative si svolgono in orario pomeridiano, dalle 15 in poi, in giorni stabiliti durante l'anno.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. SALERNO "MONTERISI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

NOME SCUOLA

INFANZIA MAZZETTI (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curriculum della scuola dell'infanzia è così concepito: su campi di esperienza suddivisi in base alle età: IL SÉ E L'ALTRO - IL CORPO E IL MOVIMENTO - IMMAGINI, SUONI, COLORI - LA CONOSCENZA DEL MONDO. Ad essi si unisce l'insegnamento della religione cattolica

ALLEGATO:

CURRICOLO SCUOLA INFANZIA.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati a sviluppare la consapevolezza dell'identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali e ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

ALLEGATO:ED CIVICA INFANZIA.PDF

NOME SCUOLA

PLESSO MAZZETTI (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Con il termine curricolo si intende il percorso organicamente progettato e realizzato dagli insegnanti al fine di far conseguire agli alunni i traguardi previsti: è questo lo scopo che gli insegnanti della scuola primaria "Mazzetti" si prefiggono nella realizzazione della progettazione curricolare, commisurata alle esigenze e all'età dei nostri alunni.

ALLEGATO:

PROGETTAZIONE CURRICOLARE ANNUALE PRIMARIA.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

La scuola è il luogo ove per primo si impara la democrazia, si entra cioè in una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali e delle regole da rispettare, vivendo ogni giorno esperienze di condivisione che prefigurano il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. Pertanto l'insegnamento dell'educazione civica deve necessariamente coinvolgere tutte le discipline, ognuna delle quali darà il proprio contributo allo sviluppo delle competenze civiche dell'alunno.

ALLEGATO:

PROGETT. CURRIC. ANNUALE -SCUOLA PRIMARIA ED. CIVICA A.S. 2020-2021.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

La scuola primaria prevede numerose attività in continuità sia con la scuola dell'infanzia sia con la scuola secondaria, nell'ottica di una verticalità degli insegnamenti che offra agli alunni un percorso lineare e ben definito dall'età infantile sino alla preadolescenza.

NOME SCUOLA

SALERNO "MONTERISI" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curriculum della "Monterisi" mira alla realizzazione di quelli che sono gli obiettivi principali della scuola secondaria di primo grado: attraverso le discipline, stimola la crescita delle capacità autonome di studio e di interazione sociale; organizza e accresce, anche attraverso l'alfabetizzazione e l'approfondimento nelle tecnologie informatiche, le conoscenze e le abilità, anche in relazione alla tradizione culturale e alla evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea; sviluppa progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni degli allievi; fornisce strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e formazione; introduce lo studio di altre lingue dell'Unione europea; aiuta a orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione.

ALLEGATO:

SECONDARIA CURRICOLI .PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. In particolare, essa deve rafforzare negli alunni i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.

ALLEGATO:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

La scuola secondaria prevede numerose attività in continuità con la scuola primaria, nell'ottica di una verticalità degli insegnamenti che offra agli alunni un percorso lineare e ben definito dall'età infantile sino alla preadolescenza.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nel nostro Istituto il curriculum viene pianificato attraverso la progettazione di unità didattiche di apprendimento per competenze. Per ciascuna unità viene valutato non solo il processo di apprendimento, ma anche il prodotto finale, attraverso la realizzazione di compiti di realtà attraverso i quali gli alunni possono mettere in evidenza le competenze trasversali acquisite, dimostrando in quale misura possiedono creatività, spirito di osservazione, di elaborazione e di iniziativa, capacità di lavoro

autonomo o in gruppo, metodo di studio.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La competenza è la capacità che possiede l'alunno di utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite in contesti diversi da quello strettamente scolastico; l'utilizzo delle competenze consente al bambino e al ragazzo, in misura differente in base all'età, di risolvere situazioni problematiche con creatività, spirito di iniziativa, capacità di analisi del problema. Si tratta quindi di un percorso verso l'autonomia personale e la cittadinanza attiva per il quale è necessario che ogni alunno trovi appoggio e guida nell'azione della scuola.

ALLEGATO:

CURRICOLO DELLE COMPETENZE.PDF

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **PROGETTO LEGALITÀ (SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA)**

Nella scuola secondaria, costituzione del Comitato degli studenti per la legalità, con rappresentanti di ogni classe che collaborano con le referenti per realizzare le attività proposte. In entrambi gli ordini di scuola attività specifiche per il Web sicuro, anche in collaborazione con enti e associazioni. ("Generazioni connesse") Attività da svolgersi in classe in ore curricolari (questionari, video, filmografia, materiale didattico di vario genere) in rapporto a tematiche, eventi e date significative (25 novembre - Giornata nazionale contro la violenza sulle donne; 27 gennaio - Giorno della memoria; 21 marzo - Giornata della memoria e dell'impegno contro le mafie). Attività formative comuni articolate in incontri con testimoni ed esperti su temi relativi alla formazione del cittadino per la completa acquisizione delle competenze sociali e civiche.

Partecipazione a proposte di collaborazione a progetti in rete con altre scuole e agenzie del territorio (Libera, Moige) Attività in continuità tra scuola primaria e scuola secondaria

Obiettivi formativi e competenze attese

1. stabilire relazioni costruttive ed equilibrate nell'ambito scolastico ed extrascolastico, superando ogni forma di esclusione, di discriminazione o di prepotenza. 2. scoprire la

bellezza intorno e dentro di noi, come spinta verso una positiva consapevolezza di sé e del mondo, verso un più profondo senso civico contro l'ignoranza e la superficialità. 3. gradualmente e in base all'età, aprirsi alla conoscenza delle problematiche sociali e prenderne coscienza per assumere comportamenti atteggiamenti sempre corretti, con la consapevolezza della responsabilità personale, anche nell'utilizzo di Internet e dei social network. **COMPETENZE** Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|------------------------------|------------------------------|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Magna
Aula generica |

Approfondimento

Le attività relative al progetto "Legalità" si articoleranno nel corso dell'intero anno scolastico e intendono essere uno spunto per gli alunni di tutte le età per avviare discussioni e approfondimenti all'interno delle singole classi, anche per la grande varietà di tematiche che comprendono la necessità del rispetto di regole e leggi, il problema del bullismo e del cyberbullismo, la parità dei diritti, l'accoglienza, il rispetto dell'ambiente: tutte tematiche che ritroviamo nell'Agenda 2030 e che coinvolgono tutti i docenti.

❖ ATTIVITA' MUSICALI - ORCHESTRA E GRUPPI STRUMENTALI

Esecuzioni musicali di insieme in formazioni orchestrali con partecipazione ad eventi, manifestazioni interne, sul territorio cittadino, regionale e nazionale e a concorsi musicali per solisti ed orchestre.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI • Acquisire e sviluppare le capacità logiche, critiche e creative • Acquisire metodo e autonomia nello studio • Sviluppare la socializzazione attraverso la condivisione ed il rispetto di regole comuni • favorire la socializzazione di ragazzi provenienti da classi e corsi diversi • sviluppare la capacità collaborativa all'interno di un gruppo ampio ed eterogeneo • prevenire comportamenti a rischio durante il tempo libero • offrire un contributo contro la dispersione scolastica • controllare le proprie strategie di apprendimento in relazione alle diverse situazioni. **COMPETENZE:** • sviluppo e potenziamento delle diverse tecniche di esecuzione a seconda dello strumento specifico • potenziamento della tecnica individuale per una valorizzazione delle eccellenze • recupero delle competenze di base dello strumento in caso di alunni con problemi tecnici • conoscere le fondamentali regole del fare musica insieme a seconda delle formazioni strumentali • collocare la propria identità di strumentista all'interno della fila e del gruppo orchestrale • acquisire e sviluppare una memoria musicale consapevole • saper leggere ed interpretare il gesto del direttore d'orchestra • conoscere i ruoli, le regole e la disciplina dell'orchestra e delle principali formazioni di musica di insieme • imparare a collaborare in gruppo per una corretta condotta musicale di insieme • condurre un autonomo lavoro di fila (sezione archi, fiati, tastiere, percussioni) ai fini di una complessiva organizzazione orchestrale • comprendere la differenza e saper gestire la differenza di produzione del suono tra l'esecuzione solistica e quella orchestrale • saper gestire le differenti articolazioni di suono con coerenza rispetto alle diverse sezioni orchestrali • saper eseguire con consapevolezza brani di differenti stili, generi ed epoche • comprendere le principali tecniche di emissione di suono degli altri strumenti • imparare con il proprio strumento ad ispirarsi e ad imitare gli altri strumenti musicali per ampliare la propria gamma espressiva

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Musica
- ❖ **Aule:** Concerti
Magna

Approfondimento

L'attuazione del progetto vede l'impiego dell'intero anno scolastico. I docenti garantiscono l'espletamento di tutte le fasi e il raggiungimento degli obiettivi fissati con un orario aggiuntivo di due ore settimanali al normale orario di cattedra. Oltre a tale orario, aggiuntivo a quello curricolare, in cui si terranno le attività didattiche rivolte ai discenti, i docenti si coordineranno e intraprenderanno tutte le attività accessorie (produzione delle parti, sopralluoghi per concerti, pubblicizzazione attività, trasporto strumenti ed altre) in orari diversi da quelli delle regolari attività curricolari.

❖ PROGETTO LETTURA (SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA)

Nella scuola primaria, classe quinta: " L'esperienza della meraviglia: dai miti alla filosofia". Proposte di lavoro accattivanti e coinvolgenti permettono al bambino di scoprire come la sorpresa e la curiosità siano la scintilla della conoscenza potenziando così il pensiero logico e argomentativo. Nella scuola secondaria: Lettura libera o guidata di testi in classe con commenti e giochi di animazione alla lettura. Lettura di testi, su indicazione dell'insegnante, da raccontare ai compagni, recensire, illustrare. Utilizzo della biblioteca d'istituto per il prestito di libri In entrambi gli ordini di scuola: Partecipazione a concorsi o attività proposte dal MIUR o altri enti ("I miei 10 libri", "Libriamoci", "Il maggio dei libri" e quanti verranno sottoposti all'attenzione degli insegnanti nel corso dell'anno). Attività di lettura e incontri con gli autori, anche in collegamento con altri progetti d'Istituto. Proposte per esercitazioni di scrittura creativa.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI Favorire negli alunni lo sviluppo delle capacità logiche e di

ragionamento Saper ascoltare rispettando il proprio turno. Comprendere il senso di una domanda. Analizzare criticamente un pensiero. Formulare domande pertinenti. Fornire argomentazioni valide a sostegno delle proprie opinioni. Formulare concetti in modo coerente Apprezzare la lettura come mezzo fondamentale di crescita culturale e di approfondimento delle conoscenze acquisite, di ampliamento del proprio orizzonte mentale e di arricchimento del patrimonio lessicale. Comprendere che la lettura può essere un piacevole passatempo, ma anche un mezzo per capire il mondo

COMPETENZE: 1. Sviluppare la capacità pratica di lettura, comprensione e analisi del testo 2. Sviluppare la creatività e la fantasia ma anche lo spirito critico e di osservazione 3. Arricchire il patrimonio lessicale e acquisire padronanza nell'espressione in lingua italiana

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna

Approfondimento

La finalità generale del progetto è quello di abituare gli alunni alla lettura, alla comprensione e all'analisi dei testi, alla riflessione sui contenuti di quanto letto, anche confrontandosi con i compagni. Il progetto mira anche al consolidamento e al potenziamento della passione per la lettura per sviluppare interessi e attitudini negli alunni già motivati alla lettura.

❖ PROGETTO AMBIENTE E SALUTE (PRIMARIA E SECONDARIA)

Sia nella scuola primaria (classe terza) sia nella secondaria, con attività diverse e commisurate all'età e agli interessi degli alunni, si analizzano alcuni aspetti della nostra vita quotidiana.

Obiettivi formativi e competenze attese

ALIMENTAZIONE: comprendere i pericoli di una cattiva alimentazione; saper

distinguere i cibi sani e saper leggere le etichette sui prodotti alimentari; prendere coscienza delle problematiche relative ai disturbi alimentari favorire atteggiamenti adeguati al mantenimento della propria salute; analizzare i propri comportamenti. AMBIENTE comprendere che la difesa della natura è un elemento imprescindibile per la sopravvivenza umana; analizzare gli obiettivi dell'agenda 2030; comprendere appieno la necessità dello sviluppo sostenibile.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Scienze
- ❖ **Aule:** Magna

❖ **POTENZIAMENTO DI INGLESE (PRIMARIA E SECONDARIA)**

Nella scuola primaria, classe quinta: drammatizzazione del testo teatrale "King Arthur" in lingua inglese; attività di preparazione per l'esame per la Certificazione Cambridge (Movers). Nella scuola secondaria: approfondimento della conoscenza della lingua inglese con il supporto di un insegnante di madrelingua, anche per la preparazione agli esami per conseguire una certificazione europea

Obiettivi formativi e competenze attese

Comprendere il significato globale di un dialogo/brano. Esprimersi in forma corretta oralmente e per iscritto. Approfondire ed ampliare le funzioni comunicative già apprese. Approfondire la conoscenza di tutte le strutture grammaticali e lessicali per una produzione più colloquiale e fluida.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Lingue
- ❖

Biblioteche: Classica

❖ **Aule:** Magna

❖ **ORIENTAMENTO IN USCITA (SCUOLA SECONDARIA)**

Attività: Dicembre: test orientativo, per tutte le classi terze, per valutare le attitudini e giungere ad una scelta scolastica efficace. Novembre/Febbraio: informazioni sugli istituti secondari del territorio con eventuale partecipazione a laboratori e "Open day". Gennaio: consegna del consiglio orientativo e giornata dell'"Orientacampus": un vero e proprio campus a disposizione di studenti e famiglie, organizzato nella scuola, a cui sono invitati i rappresentanti delle Scuole Secondarie di secondo grado ad allestire i propri stand informativi.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Valorizzare il desiderio di apprendimento, promuovere atteggiamenti positivi di reciprocità ed apertura al cambiamento.
- Garantire la continuità del processo educativo tra le due scuole secondarie per mettere gli alunni nelle condizioni ideali di iniziare con serenità la futura esperienza scolastica,
- Operare per garantire agli allievi e alle famiglie la tranquillità di una scelta che valorizzi la specificità di ognuno in modo da contrastare la dispersione scolastica e l'abbandono

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Informatica

❖ **Aule:** Magna

❖ **GIOCHI MATEMATICI (V CLASSE PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA)**

V classe scuola primaria: Attività di preparazione alla partecipazione ai "Giochi matematici del Mediterraneo" Scuola secondaria: Attività di potenziamento per l'esercitazione del pensiero logico-matematico; partecipazione alla gara dei Giochi matematici organizzati dall'Università Bocconi di Milano

Obiettivi formativi e competenze attese

Sapere risolvere problemi utilizzando gli strumenti della matematica; sapere riconoscere in contesti diversi il carattere misurabile di oggetti e fenomeni e saper utilizzare strumenti di misura; acquisire progressivamente forme tipiche del pensiero matematico

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Matematica

❖ **ATTIVITA' ARTISTICO - MUSICALI (QUINTA CLASSE PRIMARIA)**

Avvicinare i bambini alle opere artistiche di grandi pittori (Magritte), ai monumenti più importanti delle città italiane e alla tradizione musicale tramite l'ascolto di arie tratte da grandi opere (Aida). Facilitare la comprensione dei temi proposti grazie al fumetto da leggere e colorare

Obiettivi formativi e competenze attese

Insegnare ai bambini il senso della meraviglia, della bellezza e dell'identità territoriale. Far conoscere e valorizzare il nostro patrimonio culturale

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Ceramica

❖ Biblioteche: Classica

❖ Aule: Magna

❖ **PRIMO APPROCCIO ALLA LINGUA INGLESE (SCUOLA DELL'INFANZIA)**

Il progetto prevede attività diversificate in base all'età dei bambini: 1 - "ENGLISH FUN" è rivolto ai bimbi di 3-4 anni; esso intende promuovere le seguenti competenze: ascoltare e comprendere semplici espressioni, istruzioni, indicazioni, filastrocche,

canzoni - riprodurre semplici parole e frasi, rispettando pronuncia e intonazione - Interagire in modo semplice per rispondere a domande personali e inerenti al proprio contesto di vita. 2 - "MAGIC ENGLISH" è rivolto ai bimbi di 5 anni. Il laboratorio è impostato in modo piacevole e divertente; attraverso di esso i bambini possono giocare, esprimersi, sperimentare, conoscersi e mettersi alla prova, grazie anche alla visione di cartoni animati interattivi, che hanno come protagonisti i loro personaggi preferiti. Il lavoro è ampliato con schede didattiche realizzate all'uopo, giochi e attività di gruppo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere e rispettare una cultura e una lingua diversa dalla propria. Avvicinarsi a usanze e tradizioni inglesi e confrontarle con le nostre. Promuovere la formazione del cittadino europeo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **EDUCAZIONE STRADALE (SCUOLA DELL'INFANZIA)**

Il progetto mira ad avviare i bambini della scuola dell'infanzia alla conoscenza delle regole di base che riguardano la sicurezza stradale, che confluisce nel valore che assume sempre, nel contesto educativo, la tematica del rispetto delle regole condivise, come condizione imprescindibile di una convivenza civile. Il progetto prevede la possibilità (previ accordi e autorizzazione) di uno o più incontri con agenti di polizia municipale locale e la consegna di un attestato finale del "buon pedone"

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto, come tutte le attività della scuola dell'infanzia, ha obiettivi trasversali a tutti i campi di esperienza, stimolando quindi la socialità, la relazione, il rispetto delle regole, l'arricchimento lessicale, la motricità globale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **CONTINUITA' EDUCATIVA**

- Costruire attività ponte che consentano agli alunni di quinta della scuola primaria di sperimentare la collaborazione con i compagni e i docenti della scuola secondaria •
- Realizzare attività che favoriscano il sereno passaggio dell'alunno dalla scuola primaria alla scuola secondaria di I e II grado

Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire e salvaguardare l'identità personale dell'allievo nel nuovo contesto scolastico.
- Garantire la continuità del processo educativo tra scuola primaria e secondaria per mettere gli alunni nelle condizioni ideali di iniziare con serenità la futura esperienza scolastica.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale

❖ **Biblioteche:** Classica

❖ **Aule:** Concerti
Magna

❖ **EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA' (PRIMARIA E SECONDARIA)**

L'educazione alle emozioni (nelle prime due classi e in quinta) della scuola primaria ha l'intento di promuovere un circolo virtuoso in cui le emozioni possano alimentare l'efficacia del processo di apprendimento, facendolo vivere come emotivamente piacevole, positivo e lungo tutta la vita. Nella scuola secondaria si prosegue il discorso puntando sull'analisi dei sentimenti tipici dei preadolescenti e sul rispetto dell'altro senza distinzioni di genere, etnia di appartenenza, orientamento personale o religioso. In entrambi gli ordini di scuola si prevedono attività di tipo creativo (scrittura creativa,

rappresentazione teatrale o altro)

Obiettivi formativi e competenze attese

Nella scuola primaria: - Cogliere le differenze tra sé e gli altri, valorizzando i punti di forza e riconoscendo l'unicità di ciascuno; - Esplorare il mondo delle emozioni e dei sentimenti, propri e altrui; imparare ad esprimerli, riconoscerli e accettarli, -

Accrescere la conoscenza delle proprie emozioni e di quelle degli altri attraverso la riflessione sulle relazioni di amicizia e la loro importanza in questa fase di crescita

Nella scuola secondaria: • Facilitare le relazioni, stimolando la capacità di ascolto e di rispetto reciproco, nonché la riflessione e il confronto tra pari, l'accettazione e la valorizzazione delle differenze • Favorire la formulazione di domande, le espressioni di dubbi, curiosità e incertezze, in un clima non giudicante di apertura e accoglienza •

Rassicurare i preadolescenti di fronte alle incertezze della crescita • Aiutare i ragazzi e le ragazze preadolescenti a vivere in modo consapevole e sicuro le relazioni interpersonali e l'affettività nel pieno rispetto di se stessi e degli altri.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:**

Magna

Aula generica

❖ CORO SCOLASTICO "FRANCESCA VISCIDO"

Formazione di un coro scolastico; partecipazione a manifestazioni scolastiche e sul territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

• Eseguire in modo espressivo, collettivamente ed individualmente, brani vocali di diversi stili e generi; • sviluppare le capacità di ascolto, di concentrazione, di memorizzazione e di orientamento nella sintassi musicale; • acquisire consapevolezza di sé sia grazie al canto sia attraverso i movimenti corporei che accompagnano il canto; • concepire la partecipazione all'attività corale come strumento per condividere un obiettivo comune e sentirsi parte della comunità scolastica.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Concerti
Magna

❖ LA SCUOLA ADOTTA UN MONUMENTO

Adozione di un monumento della città; visita al monumento e svolgimento di ricerche e approfondimenti su di esso; elaborazione di disegni, cartelloni, performance teatrali e musicali; partecipazione alla manifestazione finale.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Conoscere la storia e il patrimonio artistico, culturale e ambientale della propria città.
- Educarsi al rispetto e alla tutela del patrimonio storico-artistico e più in generale dell'ambiente.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna

❖ SETTIMANA DELLA CREATIVITÀ

In un tempo definito (in prossimità della fine del primo quadrimestre) il tempo scuola è dedicato ad attività laboratoriali di gruppo a classi aperte, di tipo creativo di qualunque genere: letterario, musicale, teatrale, coreutico-musicale, di ascolto, di scrittura creativa, di disegno e pittura, con proposte didattiche di vario contenuto da parte di docenti ed esperti esterni e organizzando anche manifestazioni aperte al pubblico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisire la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità e capacità. Sviluppare le

proprie capacità creative in campi diversi. Acquisire la capacità di instaurare rapporti corretti con gli insegnanti e i compagni. Acquisire un corretto metodo di lavoro, rispettando gli spazi, i materiali e gli strumenti di lavoro e sapendo confrontarsi e collaborare alla vita di gruppo e di classe. Realizzare elaborati di vario genere, personali e creativi, applicando conoscenze, tecniche e utilizzando diversi materiali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Informatica

Lingue

Musica

Scienze

Ceramica

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Concerti

Magna

Aula generica

❖ **GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI**

Preparazione, allenamento e gare di corsa campestre, pallacanestro e pallavolo maschile e femminile; eventuale partecipazione a manifestazioni e gare di altri sport.

Obiettivi formativi e competenze attese

Apprendere le regole di giochi cooperativi ed agonistici, individuali e di gruppo, giochi tradizionali, anche per aderire ad offerte ed opportunità sportive sul territorio.

Partecipare a giochi di movimento, giochi tradizionali, giochi sportivi di squadra, rispettando le regole. Gestire con equilibrio sia la sconfitta sia la vittoria.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive:

Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola
Implementazione della Fibra 1GB per il plesso "R.Mazzetti" al fine di garantire il massimo accesso alla rete, internet ed ai contenuti didattici da parte di docenti ed allievi con l'implementazione di strategie BYOD
- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)
Ogni ambiente didattico del plesso Mazzetti è dotato di notebook e monitor interattivo 65" attualmente connessi tramite rete wifi. L'obiettivo è cablare tutti gli ambienti ad uso didattico per migliorare la velocità di connessione ad internet dei dispositivi fissi e alleggerire il traffico wifi del plesso a favore dell'attività didattica.

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata
Creazione di ambienti leggeri e flessibili pienamente adeguati all'implementazione della Didattica Digitale Integrata. Grazie a finanziamenti PON-FESR si intende allestire per i due plessi dell'Istituto spazi alternativi utili per lo svolgimento di attività didattiche a classi aperte e per la formazione dei docenti. La costituzione di

STRUMENTI

ATTIVITÀ

Laboratori mobili diventa, pertanto, un obiettivo fondamentale per permettere ad alunni e docenti la massima incisività delle dotazioni digitali

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola
Proseguimento e completamento del processo di dematerializzazione attraverso l'uso degli applicativi specifici di segreteria e registro elettronico. Collaborazione con gestore del registro elettronico per garantire a docenti, famiglie ed alunni, nuovi e più efficaci mezzi di comunicazione e trasparenza delle attività didattiche.

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente
Un profilo digitale per ogni docente
Realizzazione di un sistema per l'accesso del personale al web, ai contenuti e ai servizi che sia unico, semplice, sicuro, sostenibile in coerenza con le politiche del Governo sull'identità digitale.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti
Occorre rafforzare le competenze relative alla comprensione e alla produzione di contenuti complessi e articolati anche

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

attraverso la comunicazione digitale. E' dunque essenziale lavorare sull'alfabetizzazione informatica e digitale con l'obiettivo di:

- Definire una matrice comune di competenze digitali che ogni studente deve sviluppare
- Sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi, definendo con loro strategie didattiche per potenziare le competenze chiave
- Coinvolgere gli studenti attraverso format didattici innovativi e 'ad obiettivo'
- Innovare i curricula scolastici

CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici
Incentivazione diffusa per il personale docente sull'utilizzo di contenuti digitali di qualità, in tutte le loro forme, in attuazione del Decreto ministeriale sui Libri Digitali. Promuovendo l'innovazione, la condivisione dei diversi contenuti didattici e delle opere digitali e l'apertura nella produzione di contenuti didattici alternativi, nel rispetto degli interessi di scuole, autori e settore privato.

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

Affiancamento dei docenti meno esperti nell'utilizzo di contenuti e piattaforme digitali per la didattica (Zoom, Edmodo). Diffusione di servizi di documentazione e di alfabetizzazione informatica, per integrare il mondo della lettura e della scrittura in cartaceo alle procedure digitali.

Incentivazione dell'utilizzo delle risorse digitali (a volte particolarmente ricche) associate ai libri in adozione per le varie discipline.

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Apertura della scuola al territorio, con possibilità di utilizzo degli spazi e delle risorse informative, cartacee o digitali, anche al di fuori dell'orario scolastico, in coordinamento con altre scuole e in sinergia con le politiche territoriali in merito e con le istituzioni e i sistemi bibliotecari locali. Promozione dell'educazione all'informazione (information literacy) e della lettura e della scrittura, anche in ambiente digitale.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica
La formazione dei docenti deve essere centrata sull'innovazione didattica, tenendo

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

conto delle tecnologie digitali come sostegno per la realizzazione dei nuovi paradigmi educativi e la progettazione operativa di attività peculiari.

Somministrazione di un questionario ai docenti e al personale ATA per la rilevazione dei bisogni formativi in ambito digitale.

Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative per gli insegnanti in ambito digitale.

Formazione per l'utilizzo di software open source per la Lim; di applicazioni utili per l'inclusione; delle Google Apps for Educational per la didattica.

Formazione e sostegno dei docenti allo sviluppo e all'uso del pensiero computazionale (coding) nella didattica

Formazione all'utilizzo registro elettronico (nuovi docenti dell'istituto)

Formazione all'utilizzo di strumenti utili per la realizzazione di test, web quiz, verifiche interattive (Google Form, Socrative, webquest)

ACCOMPAGNAMENTO

- Il monitoraggio dell' intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

Coordinamento con lo staff di direzione, con le figure di sistema, con gli assistenti tecnici e del gruppo di lavoro.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

Realizzazione da parte di docenti e di studenti di video, utili alla didattica e alla documentazione di eventi/progetti di Istituto. Utilizzo di google-apps per monitoraggi d'istituto.

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Un galleria per la raccolta di pratiche
Costruzione di un luogo virtuale (sito/cloud) dove catalogare il materiale e le attività svolte in classe utile a tutti i docenti della scuola. Implementazione del centro di raccolta, repository, dei materiali utilizzati per le attività svolte in classe, delle buone pratiche ai fini della condivisione, una repository basata appunto su un modello di co-produzione che promuova una produzione collaborativa delle risorse, offrendo uno spazio in cui condividere e scambiare materiali, dove gli utenti sono sia autori che consumatori dei materiali.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

INFANZIA MAZZETTI - SAAA8B901X

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

La valutazione nella scuola dell'infanzia si basa sull'osservazione del bambino secondo diversi indicatori, che fanno riferimento ai vari campi di esperienza. L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia, secondo le indicazioni nazionali, "riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità".

La valutazione segue i percorsi curricolari, per verificare l'efficacia dell'azione educativa che può essere ricalibrata in base alle esigenze degli alunni. Una particolare attenzione viene posta per la valutazione degli alunni diversamente abili. Tale valutazione si riferisce al percorso individuale dell'alunno e non fa riferimento a standard né quantitativi né qualitativi, ma deve essere finalizzata a mettere in evidenza i progressi dell'alunno.

ALLEGATI: Scuola dell'infanzia - osservazione sistematica .pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La valutazione del percorso di ciascun bambino nell'ambito dell'educazione civica tiene conto non solo del comportamento ma anche di abilità e conoscenze degli argomenti trattati e competenze sviluppate

ALLEGATI: Infanzia Rubrica valutazione ed. civica .pdf

Criteria di valutazione delle capacità relazionali:

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia è volta ad osservare la capacità del bambino di riconoscersi, esprimersi e avvertire negli altri propri stati d'animo e comportamenti. Per questo il bambino dovrebbe aver sviluppato sufficiente fiducia in sé e nei propri limiti e dovrebbe riconoscere le regole di comportamento ed il rispetto verso gli altri e l'ambiente che lo circonda.

ALLEGATI: Rubrica infanzia competenze e comportamento 2.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

SALERNO "MONTERISI" - SAMM8B9014

Criteria di valutazione comuni:

La valutazione, preceduta ed accompagnata da momenti di autovalutazione, sarà: diagnostica col rilevare i mancati apprendimenti e attuando, in itinere, tempestivi interventi a carattere compensativo, formativa in quanto orienterà il processo educativo, e sommativa in quanto verificherà i risultati finali.

Saranno valorizzati, in relazione a un livello di partenza carente, anche progressi modesti riguardo la qualità dell'impegno personale profuso, il grado di partecipazione in classe, la capacità di collaborazione dimostrata.

Laddove si riscontrassero insufficienze non gravi e il consiglio di classe, per comprovate ragioni ritenesse concordemente di ammettere il discente alla classe successiva, i debiti saranno registrati nel verbale degli scrutini finali e comunicati alla consegna della pagella. Tali debiti dovranno essere compensati con lo studio estivo entro l'inizio del successivo anno scolastico per non condizionare negativamente l'andamento didattico del nuovo anno di frequenza.

Per il profitto si esamina:

- la diligenza, la costanza, la puntualità nella predisposizione del materiale e nello svolgimento del lavoro domestico;
- l'atteggiamento partecipativo, costruttivo, disponibile, responsabile;
- le capacità logiche, di autovalutazione, critiche e di orientamento;
- il metodo di studio;
- le attitudini e gli interessi;
- l'autonomia;
- la frequenza dei corsi di recupero;
- il processo di maturazione in rapporto al vissuto personale;
- il raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici definiti e sviluppati in relazione alla preparazione iniziale (conoscenze, abilità, competenze);
- il superamento di corsi e concorsi, anche esterni, e ogni qualificata esperienza da cui derivino competenze coerenti con le discipline scolastiche (con attestazione).

Nelle attività di laboratorio, curricolari ed integrative si osserveranno:

- il grado di interesse suscitato dalle iniziative avviate,
- il tasso di adattamento e di integrazione scolastica,
- il grado di apprendimento e di maturazione raggiunto.

Tali criteri sono adottati sia per il passaggio alla classe successiva sia per l'ammissione agli esami finali.

La valutazione non può comunque prescindere dalla valutazione delle competenze chiave europee, che ne sono parte integrante. Infatti, riconoscendo l'importanza basilare delle conoscenze che costituiscono la base fondante di qualunque apprendimento, L'UE ha individuato le competenze chiave "di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione":

- competenza alfabetica funzionale;

- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

La valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

ALLEGATI: RUBRICA VALUTAZIONE COMPETENZE.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Al termine del percorso relativo dell'insegnamento dell'educazione civica, secondo quanto indicato nelle linee guida in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92, in ciascun alunno va valutato il raggiungimento degli obiettivi relativi a tre ambiti specifici, ovvero Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale. La rubrica di valutazione per l'educazione civica è stata elaborata sia per la scuola primaria sia per la secondaria.

ALLEGATI: RUBRICA VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del Comportamento si effettua mediante una griglia di valutazione deliberata collegialmente, con l'attribuzione di un giudizio sintetico (Eccellente, ottimo, distinto, buono, sufficiente, non sufficiente), argomentato e descritto nel documento di valutazione, in base ai seguenti criteri: Partecipazione alle attività didattiche - Rapporti con docenti e compagni - Rispetto delle regole - Impegno

Tali elementi vanno valutati anche rispetto all'applicazione della DDI

ALLEGATI: Rubrica valutazione comportamento scuola secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'ammissione alle classi seconda e terza è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. In sede di scrutinio finale gli insegnanti, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe

successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza.

CRITERI GENERALI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA:

1. Le difficoltà sono in misura tale e collocate in ambiti da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza.
2. Sono stati organizzati percorsi didattici personalizzati per migliorare gli apprendimenti senza esiti apprezzabili.
3. Si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e/o di comportamenti che possano nuocere al clima di classe, pregiudicando comunque il suo il percorso di apprendimento.

ALUNNI DISABILI E CON DSA: L'art.11 del Decreto Legislativo n.62/2017 stabilisce che l'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato viene effettuata tenendo conto del Piano Educativo Individualizzato (PEI) per gli studenti con disabilità e del Piano Didattico Personalizzato (PDP) per gli studenti con disturbi specifici di apprendimento (DSA).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Il primo atto da compiere in vista degli esami finali è la procedura per l'ammissione o non ammissione degli alunni all'esame conclusivo del ciclo di studi.

Rispetto alla non ammissione, essa è possibile quando

- l'alunno ha superato il monte ore di assenze consentite e non ha diritto ad una deroga (poiché non rientra tra i casi deliberati dal Collegio dei Docenti o perché le numerose assenze hanno pregiudicato la possibilità di valutarlo);
- le difficoltà sono in misura tale e collocate in ambiti da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza;
- sono stati organizzati percorsi didattici personalizzati per migliorare gli apprendimenti senza esiti apprezzabili;
- si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e/o di comportamenti che possano nuocere al clima di classe, pregiudicando comunque il suo il percorso di apprendimento;
- l'alunno presenta carenze in una o più discipline tali che i docenti ritengono che la non ammissione dell'alunno in questione rappresenti per lui una possibilità di recupero.

Sarà cura del docenti della classe di preavvertire la famiglia dell'alunno non ammesso.

L' ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, in sede di scrutinio finale, è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti
- b. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 e 9 bis. del DPR n. 249/1998
- c. aver partecipato, nel mese di aprile, a tutte le prove nazionali predisposte dall'INVALSI

La valutazione per l'ammissione deve inoltre tenere conto

- della maturazione personale dell'alunno anche in rapporto al vissuto personale
- dell'impegno dell'allievo, della puntualità nella predisposizione del materiale e nello svolgimento del lavoro domestico, nonché del metodo di studio
- della collaborazione, della partecipazione e della disponibilità al dialogo educativo durante le attività didattiche curriculari ed extracurriculari
- del senso di responsabilità, dell'assiduità e puntualità nella frequenza, del rispetto delle regole della vita di relazione
- della capacità di autovalutazione.

.L'atto valutativo, nel valorizzare quanto l'allievo ha saputo esprimere nel percorso di studio, eviterà inoltre possibili appiattimenti che potrebbero penalizzare le eccellenze, riconoscendo i punti di forza nella preparazione dei candidati che già hanno una forte valenza orientativa. In sede di scrutinio finale, sulla base del percorso scolastico triennale effettuato da ciascun alunno e in conformità con i criteri e le modalità relativi all'attribuzione dei voti disciplinari secondo le griglie inserite nel PTOF, il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'Esame di Stato, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

Poiché la determinazione del voto di ammissione agli esami di licenza non può basarsi esclusivamente su un mero calcolo matematico ma deve tener conto dei progressi di ogni alunno rispetto ai propri livelli di partenza, si stabilisce che il Consiglio di classe può decidere di attribuire un voto di ammissione superiore di

un punto a quello risultante dalla media matematica a ogni alunno meritevole che si sia distinto nel triennio per:

- a. aver superato situazioni di particolare svantaggio derivanti da una particolare condizione socio-culturale che avrebbero ostacolato la piena realizzazione delle risorse personali;
- b. eccellere in qualche disciplina comprovato dal conseguimento di riconoscimenti, attestazioni di merito, premi in concorsi relativi ad attività scolastiche curriculari ed extracurriculari (artistiche, letterarie, linguistiche, musicali, sportive, ecc.);
- c. aver riportato costantemente nel corso del triennio valutazioni eccellenti, soprattutto nel comportamento (competenze sociali e civiche);
- d. aver dimostrato un alto grado di collaborazione nell'aiuto concreto e costante di compagni svantaggiati e/o diversamente abili.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

PLESSO MAZZETTI - SAE8B9015

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione, ai sensi del D.Lgs. 62/2017, ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze esplicitate nel curriculum d'Istituto, redatto secondo le Indicazioni Nazionali.

Il processo di valutazione consta di tre momenti:

1. la valutazione diagnostica o iniziale, attraverso prove strutturate d'Istituto, serve a individuare il livello di partenza degli alunni;
2. la valutazione formativa o in itinere è finalizzata a cogliere informazioni continue sul processo di apprendimento. Favorisce l'autovalutazione da parte degli alunni e fornisce ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di recupero e rinforzo;
3. la valutazione sommativa o finale che si effettua al termine dell'intervento formativo, alla fine del quadrimestre e a fine anno, serve per accertare in che misura sono stati raggiunti gli obiettivi e i livelli di apprendimento.

L'ordinanza ministeriale 2158 del 4 dicembre 2020 determina le modalità di formulazione del giudizio descrittivo per la valutazione periodica e finale degli

apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92.

I giudizi descrittivi delle discipline sono elaborati e sintetizzati sulla base dei quattro livelli di apprendimento (In via di prima acquisizione – Base – Intermedio – Avanzato) e dei relativi descrittori, in analogia con i livelli e i descrittori adottati per la Certificazione delle competenze, e sono correlati agli obiettivi delle Indicazioni Nazionali, come declinati nel curriculum di istituto e nella progettazione annuale della singola classe.

La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe; i docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutte le alunne e gli alunni della classe.

Relativamente alla valutazione dell'insegnamento della religione cattolica, la valutazione delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che se ne avvalgono, è resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e sui livelli di apprendimento conseguiti.

La certificazione delle competenze nel primo ciclo è rilasciata al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità e/o disturbi specifici d'apprendimento è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte nei loro PEI/PDP.

ALLEGATI: Rubrica valutazione_competenze_chiave_primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Al termine del percorso relativo dell'insegnamento dell'educazione civica, secondo quanto indicato nelle linee guida in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92, in ciascun alunno va valutato il raggiungimento degli obiettivi relativi a tre ambiti specifici, ovvero Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale. La rubrica di valutazione per l'educazione civica è stata elaborata sia per la scuola primaria sia per la secondaria.

ALLEGATI: RUBRICA VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

Essa deve avere una valenza formativa ed educativa. In ciascun alunno si valuta il

raggiungimento di specifici obiettivi:

- 1) Partecipazione alla vita di classe e alle attività scolastiche
- 2) Rapporti con docenti e compagni
- 3) Rispetto delle regole
- 4) Impegno

ALLEGATI: Rubrica-valutazione comportamento primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'ammissione alle classi seconda, terza, quarta e quinta è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. In sede di scrutinio finale gli insegnanti, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. La non ammissione viene deliberata a maggioranza.

CRITERI GENERALI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA:

1. Le difficoltà sono in misura tale e collocate in ambiti da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza.
2. Sono stati organizzati percorsi didattici personalizzati per migliorare gli apprendimenti senza esiti apprezzabili.
3. Si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e/o di comportamenti che possano nuocere al clima di classe, pregiudicando comunque il suo il percorso di apprendimento.

ALUNNI DISABILI E CON DSA: L'art.11 del Decreto Legislativo n.62/2017 stabilisce che l'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato viene effettuata tenendo conto del Piano Educativo Individualizzato (PEI) per gli studenti con disabilità e del Piano Didattico Personalizzato (PDP) per gli studenti con disturbi specifici di apprendimento (DSA).

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Per gli alunni diversamente abili sono predisposti percorsi didattici personalizzati per sviluppare l'autonomia dell'allievo e la sua integrazione nella classe. I ragazzi con disturbi lievi sono guidati e sostenuti nel raggiungimento degli obiettivi programmati, mentre attività pratiche e laboratoriali specifiche (informatica, ceramica, scienze, pratica motoria...) sono utilizzate per facilitare l'inserimento anche dei ragazzi con gravi disabilità. La didattica inclusiva indica le metodologie che gli insegnanti curricolari e di sostegno intendono seguire. Il raggiungimento degli obiettivi dei PEI è monitorato dal GLI. La scuola adotta metodi, strumenti e procedure per adattare la didattica ai bisogni individuali. Pertanto gli insegnanti valutano circa l'effettiva efficacia delle strategie da adottare per il successo dell'alunno ed elaborano un piano di lavoro personalizzato che tenga conto delle esigenze del ragazzo, anche in collaborazione con la famiglia. Benché nella scuola siano presenti pochi casi di alunni stranieri, sono previsti percorsi individualizzati di italiano come L2 -per favorire l'integrazione anche attraverso uno studio personalizzato della lingua italiana- e attività rivolte a tutti gli altri studenti per diffondere l'educazione interculturale e contrastare qualunque atteggiamento di pregiudizio. Ogni anno viene regolarmente verificato e aggiornato il PAI. Si rilevano talora resistenze da parte delle famiglie ad accettare l'individuazione dei propri figli, privi di certificazione specifica, da parte degli insegnanti della classe come alunni con Bisogni Educativi Speciali, con conseguente rifiuto alla sottoscrizione dei Piani Didattici Personalizzati predisposti, relativi alle specifiche esigenze degli alunni.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Nell'ambito della prevenzione del disagio scolastico e dell'identificazione di situazioni di difficoltà è attuata ogni anno dal GLI, tra ottobre e dicembre, una attività di rilevazione attraverso uno strumento condiviso. Con tale strumento viene realizzata una mappatura delle classi, utile ad identificare situazioni di criticità, a realizzare una mirata allocazione delle risorse umane e finanziarie disponibili sulla base degli interventi ritenuti prioritari. La definizione dei PEI, così come l'individuazione degli alunni DSA e BES, avviene nel primissimo periodo dell'anno scolastico secondo la seguente calendarizzazione di massima: Settembre • Individuazione dei Referenti da parte del Collegio • Costituzione del GLI (Gruppo di Lavoro Inclusione) e del GLIH (Gruppo di lavoro di Istituto per l'Handicap) • Presa di contatto con le famiglie per le situazioni già note per la rilevazione dei bisogni e la programmazione degli interventi, in particolare per quanto riguarda i nuovi alunni con disabilità grave • Pianificazione degli incontri del Gruppo di Lavoro Interistituzionale per l'Handicap Ottobre/Novembre: • Mappatura delle classi e individuazione delle situazioni problematiche • Presa di contatto con le famiglie per le situazioni problematiche nuovamente emerse • Pianificazione delle azioni per la stesura dei PDP. La gestione degli incontri per la condivisione dei PDP con le famiglie è affidata al docente coordinatore di classe, primaria e secondaria in pieno accordo con il Consiglio di classe. Per i casi di recente individuazione, la stesura del PDP e la condivisione con le famiglie è supportata dai componenti del GLI. • Incontri per la stesura dei Dossier alunno (PEI), con il supporto, ove ritenuto opportuno, del DS o del suo Collaboratore.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Docenti curricolari - docente di sostegno - famiglia - consulenza di figure di riferimento (ASL - associazioni...)

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**Ruolo della famiglia:**

Poiché la collaborazione con le famiglie è fondamentale per l'elaborazione di strategie significative per gli alunni, i genitori sono informati e coinvolti nel processo educativo dei propri figli anche attraverso la condivisione e sottoscrizione dei "patti educativi". Il piano d'inclusione, nello specifico, si pone i seguenti fini: - Intervenire precocemente in favore dei soggetti che presentano Bisogni Educativi Speciali, convocando tempestivamente le famiglie per informarle sulle problematiche emerse. - Concordare gli obiettivi dell'eventuale piano individualizzato/personalizzato tra familiari, esperti e

tutti i docenti del team di sezione/classe o del Consiglio di classe. - Illustrare ai genitori dell'alunno, in modo completo ed esauriente, i piani individualizzati/personalizzati e le eventuali rimodulazioni.

Modalità di rapporto scuola-famiglia: Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
 Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
---------------	----------------------------

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
--	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
--	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
--	---

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
-----------------------------	---

Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
-----------------------------	--

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
---	---------------------------------

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole
---	--------------------------------------

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

Per gli alunni BES e DSA i criteri di valutazione saranno uguali a quelli adottati per gli altri alunni, ma si terranno nella dovuta considerazione le misure compensative e dispensative concordate nei rispettivi Piani personalizzati. Per gli alunni con disabilità la valutazione dovrà tener conto degli obiettivi prefissati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI). In linea generale si considereranno i seguenti punti: - frequenza assidua della scuola (salvo casi in deroga) - grado raggiunto di socializzazione sia nel piccolo gruppo sia all'interno della classe, - grado raggiunto di capacità manuali e

pratiche - progressi dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

L'orientamento alla scelta è parte integrante del percorso/progetto di vita dello studente. Diventa quindi strategico l'orientamento nel passaggio tra ordini di scuola; in questa fase si attuano progetti/percorsi di vita coerenti con le potenzialità dello studente e in linea con le prospettive future che considerino tutti gli istituti secondari (professionali, tecnici e licei). Per scegliere il percorso didattico più adatto alle esigenze dell'alunno è opportuno perciò confrontarsi con le famiglie e con le figure di riferimento e considerare i seguenti aspetti: - gli interessi dello studente - l'attivazione della motivazione - il canale comunicativo privilegiato - Le relazioni con i pari e con gli adulti - La risposta alle proposte didattiche - Le concrete capacità dell'alunno.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

REGOLAMENTO

- VISTO** il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- VISTO** il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- VISTA** la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- VISTA** la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- VISTO** il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico

- 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- VISTA** l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;
- VISTO** il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;
- VISTO** il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;
- VISTO** il Regolamento di Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 approvato con delibera del Consiglio di Istituto n. del 27 agosto 2020;
- CONSIDERATE** le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;
- CONSIDERATE** le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2020-2023;
- CONSIDERATA** l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;
- CONSIDERATA** l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;
- CONSIDERATA** l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2,

Il Collegio Docenti

DELIBERA

l'approvazione del presente Piano di Istituto per la Didattica digitale integrata (DDI).

Art. 1 - Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Piano individua le modalità di attuazione della Didattica

digitale integrata dell'I.C. Monterisi -Saleno.

2. Il presente Piano ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

3. Il Dirigente scolastico dispone la pubblicazione del Piano sul sito web istituzionale della Scuola.

Art. 2 - Premesse

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

2. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

4. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.

5. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per

- Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;

- La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

6. La proposta della DDI si inserisce in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

7. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

8. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando

- Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli

studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:
 - Il Registro elettronico che consente di gestire il Giornale del professore, l'Agenda di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia;
 - La piattaforma EDMODO per le attività asincrone che permette di gestire i gruppi classe con condivisione documenti, consegna e valutazione di verifiche e messaggistica di gruppo ed individuale istantanea
 - L'applicativo ZOOM per le attività sincrone con il quale gestire le videolezioni per tutta la classe o per una parte degli alunni.
 - Repository d'Istituto GOOGLE DRIVE strutturata per ogni classe che consente la conservazione dei materiali didattici e degli elaborati degli studenti utili alle valutazioni periodiche.
2. Nell'ambito della DDI in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale della DDI. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.
3. I docenti provvedono singolarmente a creare le proprie classi virtuali intestandole per disciplina e classe avendo cura di annotare il codice classe. Esempio Prof.ssa di Lettere Anna Rossi classe 1A: *disciplina* - classe 3D: *disciplina*. I docenti di strumento avviano tre classi, una per

ogni ordine. Esempio Prof.Rossi Classe Prima: *disciplina* – Classe Seconda: *disciplina* – Classe Terza: *disciplina*

Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle attività in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico, secondo le seguenti modalità:

A) è assegnato un monte ore settimanale minimo di 10 unità orarie da 40 minuti di attività didattica sincrona alle classi prime della scuola primaria;

B) è assegnato un monte ore settimanale minimo di 15 unità orarie da 40 minuti di attività didattica sincrona alle altre classi della scuola primaria;

C) è assegnato un monte orario settimanale di 30 moduli da 40 minuti ciascuno, corrispondente all'orario settimanale, per ciascuna classe della scuola secondaria di cui almeno 15 di attività sincrona.

D) per i bambini della scuola dell'Infanzia saranno calendarizzate attività accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico. Diverse possono essere le modalità di contatto: dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, saranno proposte piccole esperienze, brevi filmati o file audio. Sul portale della didattica a distanza del sito istituzionale della scuola sarà attivata un'apposita sezione con la raccolta di attività ed esperienze per i bambini della scuola dell'Infanzia.

2. E' cura degli insegnanti coordinatori/prevalenti monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline e le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna delle diverse discipline.

Art. 5 - Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'interno gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvia direttamente la videolezione utilizzando l'applicativo ZOOM comunicando il link sulla classe

EDMODO o sulla Bacheca del registro elettronico ARGO, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso delle studentesse e degli studenti.

2. Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, PON, etc.), l'insegnante invia l'invito al meeting agli studenti e agli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale o di gruppo.

3. All'inizio della lezione, l'insegnante ha cura di rilevare la presenza degli alunni e le eventuali assenze tramite le specifiche opzioni presenti sul registro (Didattica Digitale Integrata o Modalità mista). L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

4. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere alla lezione con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- Accedere con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta dell'alunno.
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso.
- Partecipare ordinatamente. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
- Partecipare con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;

La partecipazione con la videocamera disattivata è consentita solo in casi

particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla videolezione e l'assenza dovrà essere giustificata.

Art. 6 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Gli account personali sul Registro elettronico ARGO e sulla piattaforma EDOMODO sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

2. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

3. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Art. 7 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con apposita disposizione del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono

attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

Art. 8 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

Art. 9 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

3. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base

dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali e del grado di maturazione personale raggiunto.

4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

5. Tutti gli elaborati degli alunni utili alla valutazione periodica saranno depositati dai singoli docenti nelle cartelle condivise della classe sulla repository d'Istituto. Ogni elaborato dovrà essere caricato nella specifica cartella di GOOGLE DRIVE in formato PDF non modificabile nominando il file con la seguente nomenclatura: cognome(alunno).nome(alunno).disciplina.data.pdf (es.: rossi.mario.italiano.25.09.2020.pdf)

Art. 10 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base di un apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto.

Art. 11 – Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. Coloro i quali esercitano la responsabilità genitoriale

- a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto per le studentesse, gli studenti e le loro famiglie ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- b) Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Piattaforma EDMODO, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il

comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;

- c) Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Sostituzione della D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi, con delega alla firma degli atti; collaborazione al coordinamento delle attività previste nell'Istituto; coordinamento, assieme alla Dirigente Scolastica, delle Funzioni Strumentali; verifica e cura della documentazione delle iniziative svolte; responsabile, assieme al D.S., della sicurezza relativa ai locali scolastici; rapporti con le Amministrazioni comunali, gli Enti e le Associazioni del Territorio (previa delega del D.S.); controllo del rispetto degli orari di servizio dei docenti; sostituzione dei docenti assenti su apposito registro con criteri di efficienza ed equità; controllo firme docenti alle attività collegiali programmate; controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.); comunicazione con le famiglie; custodia dei registri dei verbali del Collegio dei docenti e dei consigli di classe; cura della diffusione degli avvisi del	2
----------------------	---	---



	<p>dirigente e verifica della relativa presa visione; partecipazione alle riunioni di staff; supporto al lavoro del D.S.; vigilanza sulla sicurezza, pulizia dell'istituto, controllo della segnaletica, affissioni all'albo di regolamenti, piani di evacuazione, ecc.; verifica dell'orario didattico; coordinamento insieme alla Referente del lavoro di indagine INVALSI; coordinamento ed organizzazione dei progetti PON; coordinamento ed organizzazione sito Web della scuola; delega alla gestione della piattaforma PON FSE; coordinamento delle attività curricolari ed extracurricolari della classi ad indirizzo musicale.</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Coadiuvare il dirigente in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica	11
Funzione strumentale	<p>Funzione strumentale: area 1 Gestione e coordinamento delle attività del PTOF - area 2 Gestione della comunicazione Organizzazione eventi Rapporti con il territorio - area 3 Sostegno al lavoro dei docenti - area 4 A Sostegno agli studenti Continuità - Area 4B Sostegno agli studenti Orientamento - area 5 Documentazione educativa, valutazione e utilizzo didattico delle tecnologie informatiche e multimediali</p>	7
Capodipartimento	<ul style="list-style-type: none"> • Favoriscono l'intesa per progettazione, somministrazione e valutazione di prove comuni in classi parallele • Adottano criteri comuni di comportamento nella relazione docente/alunno • Scelgono i libri di testo secondo criteri condivisi • Favoriscono il 	10



	confronto sia tra i docenti della stessa disciplina sia con i docenti degli altri dipartimenti	
Responsabile di plesso	<p>Si occupa di - Rappresentare il D. S. nel plesso di competenza - Essere referente per la sicurezza - Presiedere i Consigli di Interclasse/Intersezione - Coordinare l'attività di programmazione a livello di plesso, integrando lo staff di direzione per il coordinamento didattico - educativo delle attività del PTOF - Essere referente principale nei rapporti con la Segreteria e Direzione - Curare la raccolta delle Circolari e delle comunicazioni, verificando le firme di presa visione da parte dei colleghi - Evidenziare necessità che richiedano la presenza del Personale Ausiliario in orario extra scolastico - Curare i rapporti con gli Uffici Decentrati, comprese le segnalazioni di urgenza relative alla sicurezza. - Collaborare col referente INVALSI per l'organizzazione delle somministrazioni delle prove - Sostituzione dei docenti assenti nel plesso e comunicazione dell'organizzazione in segreteria - Provvedere alla messa a punto dell'orario scolastico di plesso, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi - Raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso - Sovrintendere al corretto uso delle attrezzature del plesso - Calendarizzare le attività extracurricolari - Raccogliere adesioni ad assemblee, scioperi e ad iniziative generali curando i cambi di orario - Disporre che i genitori accedano ai locali</p>	2



	scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto - Essere punto di riferimento per i rappresentanti di classe / sezione	
Responsabile di laboratorio	I responsabili preparano l'orario per l'accesso ordinato delle classi ai laboratori, controllano l'efficienza e la conservazione dei materiali e dei macchinari in essi custoditi, propongono nuovi acquisti e segnalano eventuali guasti per: Laboratorio informatica - Laboratorio scientifico - Laboratorio matematica - Laboratorio ceramica - Laboratorio linguistico - Laboratorio musicale	8
Animatore digitale	• E' responsabile dell'attuazione dei progetti e delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale • Coordina, promuove e diffonde tali progetti in tutto l'istituto.	1
Team digitale	Affianca l'animatore digitale per favorire la diffusione dell'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.	3
Coordinatore dell'educazione civica	Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica - Monitorare e registrare, in occasione della valutazione, le attività svolte dalla classe. - Rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti	29



	improntati a una cittadinanza consapevole	
Gruppo inclusività	Monitorare la presenza di alunni con specifiche esigenze - Coordinare le azioni inclusive per gli alunni DVA, DSA e BES - Curare i rapporti con le famiglie, gli enti preposti e i soggetti interessati	4
Coordinatori Consigli di intersezione, interclasse e classe	<ul style="list-style-type: none">- Coordinare l'attività didattica, la valutazione iniziale e quadrimestrale secondo i criteri stabiliti.· Raccogliere e consegnare in Presidenza la documentazione programmatica delle classi coordinate· Verbalizzare le riunioni- Controllare il registro delle assenze degli alunni e comunicare con le famiglie, anche per eventuali assenze o ritardi o uscite anticipate ricorrenti che potrebbero incidere sull'adempimento dell'obbligo scolastico· Gestire i rapporti con le famiglie· Coordinare lo svolgimento di visite guidate e uscite didattiche e lo svolgimento di attività integrative ed extracurricolari· Promuovere per la classe le iniziative formative aggiuntive al curricolo e strategie inclusive per gli alunni svantaggiati e/o BES· Coordinare la partecipazione degli alunni a iniziative culturali, concorsi, progetti finanziati dal FSE o da enti territoriali· Favorire le relazioni all'interno del gruppo;- Vigilare sul buon andamento delle attività didattiche e sul comportamento degli alunni.· Rapportarsi al Dirigente scolastico, al team delle F.S., ai vari referenti, secondo le necessità.	30
Referenti progetti curriculari	Proporre e organizzare le attività e monitorarne i risultati,	14



Referente Bullismo e cyberbullismo	Organizzare e realizzare tutte le attività relative allo specifico campo di intervento	1
Commissione per il curriculum verticale	Progettazione ed elaborazione di un curriculum verticale condiviso	5
Referente alunni stranieri	Attivare e coordinare specifici progetti di accoglienza ed integrazione	1
Referente alunni adottati	Predisporre modalità e procedure di accoglienza e realizzare eventuali percorsi didattici personalizzati con momenti di raccordo con le famiglie per gli alunni in situazione di adozione familiare.	1
Webmaster	Essere responsabile della gestione del sito web della scuola e dell'aggiornamento dei contenuti delle pagine.	1
Referente INVALSI	Analizzare e diffondere i dati restituiti dall'INVALSI - curare gli adempimenti previsti dall'INVALSI	3

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Insegnamento in orario curricolare - corso di potenziamento artistico in orario extracurricolare - collaborazione in vari progetti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA	Insegnamento - attività personalizzate con alunni stranieri	1



LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	<p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	
AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)	<p>Insegnamento - corso di pianoforte per alunni di classi ad indirizzo ordinario</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<ul style="list-style-type: none"> • Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e al personale amministrativo e ausiliario, di cui cura orario e servizio • E' responsabile nella definizione e nell'esecuzione degli atti amministrativo/contabili
Ufficio protocollo	<p>Cura della documentazione in entrata e in uscita, gestione della posta istituzionale e intranet. Predisposizione e pubblicazione Circolari e Avvisi. Convocazioni OOCC . Verifica registro firme e tenuta schede relative allo straordinario. Archivio.</p>
Ufficio acquisti	<p>Curare pratiche relative all'attività negoziale: rapporti con le ditte fornitrici, redazione di prospetti comparativi e ordini di acquisto, gestione gare per visite guidate, controllo fatture, consegna di materiale ai richiedenti; rapporti con gli uffici comunali per manutenzione, arredi, sicurezza e varie.</p>
Ufficio per la didattica	<p>Curare la gestione di: iscrizioni, frequenza, formazione classi, trasferimenti, assicurazione, infortuni, esoneri,</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	scrutini, registro elettronico, archivio e fascicolo personale degli alunni, adozioni dei libri di testo, assenze; cura dei rapporti con l'utenza, compilazione statistiche, monitoraggi, rilevazioni; predisposizione modulistica e certificazioni; rapporti con i docenti sulle attività didattiche e sulle visite d'istruzione.
Ufficio per il personale A.T.D.	Cura gli atti e le pratiche relative alle assunzioni, alle graduatorie, alle MAD; provvede agli atti relativi alle visite fiscali, ai trasferimenti e ai pensionamenti del personale, all'inserimento dei contratti al SIDI e alla rilevazione delle assenze con emissione dei relativi decreti; alla tenuta e aggiornamento dei fascicoli del personale e dei registri dei decreti, all'emissione dei decreti ferie, alla predisposizione degli ordini di servizio personale ATA, ai monitoraggi e comunicazioni in caso di sciopero, alla tenuta della documentazione privacy e sicurezza; gestione PEC; archiviazione pratiche di competenza; gestione infortuni del personale con tenuta di relativo registro.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <https://www.portaleargo.it/>
Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/>
News letter
Modulistica da sito scolastico
<http://www.scuolamonterisi.edu.it/>
QR code

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE



❖ CONVENZIONE PER ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione ASL per studenti Liceo musicale

❖ CONVENZIONE PER SERVIZIO DI INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di collaborazione
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE "LEGALITÀ PER LA GIUSTIZIA"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
---------------------------------	---

❖ **RETE "LEGALITÀ PER LA GIUSTIZIA"**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete "Legalità per la giustizia", con il supporto dell'associazione "Libera - contro le mafie" di Don Ciotti, tende a realizzare attività miranti a far sì che la scuola sia un laboratorio di cittadinanza e di democrazia, il luogo dei diritti e dei doveri, in cui gli alunni imparano a conoscere e riconoscere la realtà che li circonda e a farne parte in modo attivo e responsabile.

❖ **PROGETTO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Si tratta di un progetto di inclusione in cui, attraverso lo sport di squadra, si vogliono aiutare gli alunni autistici a uscire dal proprio isolamento per favorire l'inclusione in piccoli gruppi.

Potrebbe interessarti: <https://www.salernotoday.it/sport/basket-autismo-rete-scuole-salerno-17-marzo-2017.html>

❖ **PERCORSI DI INSERIMENTO PER GLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **CONVENZIONE ASSOCIAZIONE MUSIKANTEN**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali

❖ CONVENZIONE ASSOCIAZIONE MUSIKANTEN

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

- Partenariato per progettazione e realizzazione di progetti PON (FSE e FESR), PNSD e POR
- Progettazione e realizzazione di attività didattiche di valorizzazione di eccellenze nel settore pratico musicale con l'attuazione di masterclass con prestigiosi professionisti del mondo della musica
- Ideazione e realizzazione del Concorso Nazionale per gli Indirizzi Musicali "NOISUONIAMO"

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA E ADEMPIMENTI DELLA PA

La normativa in materia di privacy nelle istituzioni scolastiche • Regolamento UE e principio di responsabilizzazione • Il regime del trattamento dei dati nei soggetti che svolgono compiti di interesse pubblico • Il decreto legislativo di adeguamento al Regolamento UE (D.Llgs. 101/2018) e i riferimenti specifici all'istruzione • Il panorama della sicurezza informatica in Italia e gli obblighi delle istituzioni scolastiche • Il ruolo dei docenti nella gestione della privacy nella scuola; • La sicurezza digitale negli ambienti di apprendimento; • La didattica a distanza e la tutela della riservatezza; • L'analisi dei rischi dei trattamenti di dati personali nella Scuola. • La check-list della sicurezza • Il regolamento per la sicurezza informatica nelle scuole • Minacce e attacchi e relative procedure per la sicurezza informatica sui PC e su Internet. • La gestione dei sistemi informativi scolastici. • Valutazione e correzione della vulnerabilità



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **DISCIPLINE SCIENTIFICO - TECNOLOGICHE (STEM) INFANZIA E PRIMARIA**

• Insegnamento delle STEM basato sull'indagine, integrato ed inclusivo per genere • Come insegnare le STEM 2 Le competenze STEM richieste nel mondo del lavoro • Competenze attivate: o Competenze tecnologiche/digitali o Competenze trasversali (soft skills) o Competenze lavorative/imprenditoriali • Metodologie di insegnamento e risvolti pratici • Approccio multidisciplinare che utilizza la metodologia dell'insegnamento basato sull'indagine • Le STEM nella progettazione PON FESR-FSE • Programmazione e pensiero computazionale, Coding, Robotica educativa, Strumenti per la didattica digitale, Digital storytelling, ClassroomDebate, Tecniche di gamification Risorse educative aperte

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **EDUCAZIONE CIVICA, COSTITUZIONE, SOSTENIBILITA' L. 92 2019**

1. Conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare in particolare la condivisione e la promozione dei principi di legalità; 2. Cittadinanza attiva e digitale; 3. Sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ SISTEMA EDUCATIVO INTEGRATO DA 0 A 6 ANNI (INFANZIA E PRIMARIA)

Promuovere la continuità del percorso educativo e scolastico Ridurre gli svantaggi culturali, sociali e relazionali promuovendo la piena inclusione di tutti i bambini e rispettando e accogliendo tutte le forme di diversità. Sostenere la primaria funzione educativa delle famiglie. Promuovere la qualità dell'offerta educativa.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ CONTRASTO ALLA DISPERSIONE E ALL'INSUCCESSO FORMATIVO

Le strategie per contrastare la dispersione scolastica □ L'orientamento scolastico La didattica digitale quale supporto alla dispersione Metodologia e didattica per l'inclusione scolastica e la prevenzione dell'abbandono scolastico Metodologie e strategie didattiche, tali da promuovere le potenzialità e il successo formativo in ogni alunno Progettazione e valutazione dei processi formativi nei contesti a rischio di dispersione scolastici

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
---	--



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ DIDATTICA A DISTANZA: GOOGLE SUITE FOR EDUCATION

Utilizzo delle risorse offerte dalla piattaforma

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE E COSTRUZIONE DI LEARNING OBJECTS PER LA DAD

Adozione di nuove tecnologie o nuovi dispositivi didattici per sviluppare meglio le metodologie di insegnamento. Progettazione e realizzazione di attività in e learning per una uso specifico e in vista di altri impieghi Riflessione su quali siano le possibili destinazioni (repository) e destinatari.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA****❖ ACCOGLIENZA, VIGILANZA E COMUNICAZIONE CON L'UTENZA**

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ ASSISTENZA AD ALUNNI CON DISABILITÀ

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ FORMAZIONE SULL'UTILIZZO DEGLI APPLICATIVI IN USO NELLA SCUOLA (ARGO, PASSWEB)

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---



Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ SICUREZZA E PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito